



L'Alto Adige e le sue leggende

Il lago di Caldaro

Là dove oggi si trova il lago di Caldaro c'era una volta una splendida cittadina, abitata però da persone malvagie e dedite ai peggiori vizi. Solo in una casetta, situata in alto e fuori dalla città, viveva una famiglia molto pia ma anche molto povera.

Un giorno Cristo, mentre era in viaggio con il suo giovane Pietro, capitò nelle vicinanze di questa cittadina. I due viandanti, stanchissimi e affamati, giunsero nella capanna abitata dalla pia famiglia e chiesero qualcosa da mangiare. Il povero capofamiglia però non aveva nulla da mettere sotto i denti, se ne scusò e offrì agli ospiti una brocca d'acqua fresca, che perlomeno servì a dissetare i due stranieri. Poi Pietro scese in città a cercare da mangiare ma dovette tornarsene a mani vuote, perché dappertutto venne messo alla porta in malo modo.

Quando Cristo vide tornare Pietro sconcolato e a mani vuote, gli chiese cos'era successo giù in città e, dopo aver sentito di quale crudeltà erano stato capaci gli abitanti, afferrò la brocca d'acqua e la scagliò fuori dalla finestra. Immediatamente dal suolo cominciò a sgorgare così tanta acqua che quella città scellerata venne ben presto sommersa. Gli abitanti della povera capanna invece si salvarono e, pescando in quel lago ricco di pesci, divennero ricchi. La casetta dove Cristo soffrì è ancora oggi visibile nel posto chiamato "Klughammer".

*

Nel posto oggi chiamato Klughammer, tanto tempo fa viveva un contadino ricco ma senza cuore. Egli possedeva ettari ed ettari di fertili campi di grano e pascoli ubertosi, cavalli, bestiame e animali da cortile in gran quantità, ma era talmente avaro che pagava i suoi braccianti sempre meno di quanto spettasse loro. Un giorno Gesù Cristo si presentò a casa sua sotto le spoglie di un vecchietto e lo pregò di dargli qualcosa da mangiare, o almeno un bicchiere d'acqua per dissetarsi. Per tutta risposta il contadino lo mise alla porta dicendo: "Ma vai al diavolo! Da me non avrai nulla da mangiare, e per quanto riguarda l'acqua, Dio me ne ha concessa meno di quanta ne vorrei". Rattristato da queste parole, il vecchietto se ne andò piangendo. Le lacrime però si trasformarono in un torrente che sommerse i campi e tutti i possedimenti del contadino blasfemo, che piombò nella miseria più nera.